

Scampoli

Passaporti

Ci viene segnalato da più parti un fatto curioso, tanto curioso che esitiamo a prestarvi fede. Si starebbero verificando inspiegabili ritardi e lungaggini nella concessione dei passaporti agli uomini d'affari, agli industriali, agli economisti e ai sindacalisti che intendono recarsi a Mosca per partecipare alla Conferenza Economica internazionale. Nessuno dice che i passaporti non saranno dati, naturalmente (e su che base potrebbero dirlo?); anzi, le autorità assicurano che non esistono ostacoli di sorta (né, ovviamente, potrebbero darli altrimenti). Eppure — sempre a quanto ci riferiscono — gli interessati vengono rimandati dalle questorie e dal ministero, e dai ministeri si sente sempre che di tali indagini venga data giustificazione alcuna.

La faccenda stupisce. C'è da pensare che il governo sia in agguato su una mossa socialista che decide se concedere o meno il passaporto a cittadini che lo hanno chiesto per documenti motivi, che non hanno obblighi militari né carichi pubblici, che sono in regola da tutti i punti di vista. Non c'è assolutamente nessuna ragione perché si debba faticare a vedersi riconosciuto un elemento di diritto costituzionale, come quello di recarsi all'estero per affari come per turismo, per ragioni familiari come per partecipare a convegni economici internazionali.

Se questi intralci ingiustificabili esistono davvero, è tempo che essi siano rimossi. La Costituzione va applicata in tutti i casi: nei confronti dei lavoratori come nei confronti di un funzionario (ed è strano che dobbiamo esser noi a dirlo) degli industriali.

Abecedario atlantico

Ci è capitata fra le mani una copia d'una singolare pubblicazione. È una specie di abecedario illustrato, in cui si chiama « Alfabeto dell'America ». Non ci vuol molto a capire chi lo finanzia e chi lo distribuisce.

Vedete un po' alla lettera C. Esempio scelto: Carbono. È subito sottile: *l'America è ricca di carboni immensi carichi di carbone*, ci ha consentito di dare vita a molte industrie dove lavorano migliaia di operai. Con tanti soldi si dedica alla Nektolo, all'Isotopo, alla Reggiane, dove lavoravano migliaia di operai prima che arrivasse il carbone americano. Lettera D. Indovinate? Dollaro. Definizione: *il dollaro è una moneta di grande valore*. Questa definizione devono averla fornita i socialdemocratici o i libertini. Lettera E. Qui indovinate? È difficile. Vedete: *no! Hello! Lettera I. Italia. Definizione: «L'Italia è la nostra amata patria. L'Italia è bella, libera e gloriosa. Molti italiani sono emigrati in America per cercare lavoro»*. Ma guarda un po'. Ed ora l'esempio più bello di tutti. Lettera M. « Marshall (pronuncia mar-scial). Marshall è un grande generale americano, che ama molto i bambini ». Testuale. Lettera P. Produttività. C'era da aspettarselo. Anche la produttività ama molto i bambini? Questo il nostro abecedario non lo dice, ma lo lascia capire. Lettera Q. Quartiere. Definizione: *«Le grandi città si dividono in quartieri. L'America ci ha aiutato a ricostruire le nostre case»*. Infatti, quando i milioni di italiani ubitano nei tuguri. Lettera S. Soldi? Scimmia? Stella? Macché. E tanto chiaro: Soldi. Lettera W. Washington. Definizione: *«A Washington ha dimora il Presidente degli Stati Uniti»*. Ma guarda un po'. Truman che consacra la sua opera alla conservazione della pace del mondo. Egli è degno della tradizione dei grandi Presidenti del passato: *Washington Jefferson, Lincoln, Roosevelt»*. Bum! Siamo alla fine. Lettera Z. Una vera sorpresa: Zanzara. *La zanzara è un insetto molesto e dannoso. Anche gli oppositori di propaganda negli idioti sono molesti e dannosi. Per chi li fa.*

500 autocarri

Sono arrivate le commesse come era logico e prevedibile, sono andate tutte alla Fiat. E tutte le commesse sono da 500 (cinquecento) autocarri per l'esercito atlantico. 500 autocarri vogliono dire una settimana di lavoro per il grande complesso torinese.

Questa « soluzione » delle commesse belliche. Ottenere questa elemosina non è stato facile. Scrivete giorni fa un mio quotidiano « indipendente »: « Intervento di Parigi dal Pentagono sono stati necessari per convincere alcuni settori dello schieramento sindacale ed industriale americano che la piccola ordinazione passata all'industria italiana non aggravava la pesante situazione determinata da qualche mese nel settore automobilistico americano ».

Le commesse sono arrivate. Una settimana di lavoro. Per attendere la manna delle commesse, infatti, la FIAT ha sospeso la progettazione e rinviato l'impostazione della nuova struttura aziendale. Ecco qualche via di fronte: la via dei 500 autocarri militari, e la via della vettura a basso prezzo e a basso costo di esercizio destinata a centinaia e centinaia di migliaia di famiglie italiane.

ASTAROTTE

Patterson assolto dall'accusa di «disprezzo al Congresso» USA

NEW YORK, 22 (Telepress). — William Patterson, dirigente nazionale del Congresso americano per la Tutela dei Diritti Civili (CRC) è stato assolto dall'accusa di «disprezzo al Congresso». Questa decisione viene presa a due anni di lotta intensa contro la moltiplicazione di istanze contro il popolare dirigente negro del governo americano.

ENERGICA RICHIESTA DI NOVELLA ALLA CAMERA

Togliere alle spese di riarmo 200 miliardi per il Polesine

La disastrosa situazione delle zone alluvionate e la carenza della azione governativa negli interventi dei compagni Cavallari e Cavazzini

All'apertura della seduta di ieri la Camera ha accettato di prendere in considerazione la proposta di legge dell'on. RUSSO PEREZ, quale prevede di aumentare di 350 mila lire mensili l'indennità per i deputati e i senatori, stabilendo contemporaneamente il divieto di svolgere qualsiasi attività remunerata sia professionale, sia commerciale o industriale e di ricevere emolumenti da qualsiasi ente privato o pubblico.

Successivamente è continuato il dibattito sulla mozione socialista che chiede al governo di stanziare 200 miliardi per la ricostruzione delle zone alluvionate. L'intervento centrale della seduta è stato tenuto dal compagno Aristonio NOVELLA, segretario della CGIL.



Il compagno Novella

Egli è partito dalla considerazione che è tempo ormai di passare dalla fase delle promesse e dei piani alla realizzazione dei lavori di ricostruzione e di prevenzione di nuove alluvioni. I progetti tecnici non mancano, ha detto Novella, i disoccupati purtroppo abbondano. Si tratta quindi di erogare i fondi necessari all'impiego di lavoratori.

La situazione del Polesine

L'oratore comunista ha quindi compiuto un esame della situazione esistente nelle zone alluvionate. In particolare il Polesine ha subito danni, secondo le ottimistiche valutazioni ufficiali che escludono i disastri toccati all'industria, al commercio e all'attività artigiana, per un valore di 200 miliardi. Il governo ha stanziato solo cento miliardi, una somma cioè inferiore perfino al ricavato del Prestito nazionale che ha registrato un utile netto di 200 miliardi in appello al sentimento di solidarietà nazionale verso gli alluvionati. Ed è una vergogna, ha esclamato l'oratore, che il governo preveda e varare stanziamenti elettorali invece di tener fede alle promesse fatte nel momento della tragedia.

Quale è la condizione del Polesine, che più essere il centro ad esempio di tutte le zone disastrate? In questa provincia 50 mila ettari di terra non potranno essere seminati la primavera perché ancora sono sommersi dalle acque coperti dal fango o dalla sabbia. E il mancato raccolto in una zona così fertile implica un danno di 10 miliardi. Il governo ha stanziato, in corso di ricostruzione, l'andamento dei lavori è sintetizzato da questa cifra impressionante: in tutta la Polesine solo 8.500 operai sono impiegati nelle opere di ricostruzione!

Le misure d'urgenza

Di fronte a questa situazione i comunisti, ha proseguito Novella, sentono il dovere di prospettare al Parlamento le seguenti misure di urgenza: 1) accelerare i lavori di riparazione degli argini; 2) affrettare l'opera di prosciugamento, di ripulimento e di ricostruzione delle case e delle strade; 3) impostare lavori definitivi e non opere di carattere provvisorio; 4) aumentare i sussidi per il ripristino delle aziende danneggiate obbligando gli imprenditori ad investire effettivamente il danaro dello Stato nelle opere di ricostruzione; 5) estendere il beneficio del riscatto al lavoro ai non imprenditori che attualmente ne sono esclusi pur avendo perduto le masserizie e gli strumenti di lavoro; 6) favorire il ritorno dei profughi liberandoli da quei campi che non si sa se definite di «raccolta» o di «concentramento»; 7) eliminare la vergogna dei «campi di qualificazione», trasformarli in zone di sollievo per lo sfruttamento dei disoccupati.

Il compagno Novella ha concluso chiedendo di distrarre 200 miliardi di lire dalle spese di riarmo (le uniche che possono essere fatte) e di stanziare il Prestito prosciugando il danaro destinato a investimenti produttivi — per provvedere alla ricostruzione effettiva delle zone alluvionate. (Applausi e risate).

Un altro comunista, il compagno CAVALLARI, è intervenuto ancora nella discussione. Egli ha denunciato il pericolo permanente che grava sulle popolazioni della provincia di Ferrara che furono salvate dall'alluvione solo grazie alla rottura degli argini di sinistra

del Po. Sugli argini alla destra del Po si stanno eseguendo lavori di rafforzamento per appena 200 milioni. Altri 800 miliardi sono stati stanziati ma, anche se saranno effettivamente erogati, il pericolo che grava su Ferrara e sulle sue terre non diminuirà. In questa provincia il pericolo dello straripamento del Po si aggiunge ai danni provocati dalla piena del Reno. Ma agli alluvionati di questo ultimo fiume non sono stati neanche pagati i danni subiti negli scorsi anni.

Successivamente ha parlato il compagno CAVAZZINI. Egli si è occupato di due problemi particolari della provincia di Rovigo: la situazione dei piccoli e medi coltivatori e dei compartecipanti i quali hanno perduto ogni reddito e ogni bene con l'allagamento delle terre e la crisi edilizia, già grave prima dell'alluvione (nel Polesine la inedia degli abitanti oscillava tra le 4 e le 6 persone per vano).

A questo punto, su richiesta del-

le sinistre, la discussione è stata rinviata a martedì data la scarsità di deputati presenti in aula.

Stabilimento tessile minacciato di smobilizzazione

PAVIA, 22. — La notizia del tentativo di smobilizzazione dello stabilimento tessile Gianoli e Zulinò del Conte, ha provocato nella provincia viva indignazione e proteste per il susseguirsi di tentativi del genere. Delegazioni di operai sono uscite dalle autorità e presso la direzione, chiedendo la riapertura della fabbrica; a Pavia il grosso complesso fonderia Necchi e Campiglio si è fermato per un'ora in segno di solidarietà. Durante la fermata, gli operai hanno presentato alla direzione la richiesta del 15 per cento di aumento sui salari e numerose rivendicazioni aziendali.

Intanto quale risposta agli abusi padronali, in tutta la provincia si prepara uno sciopero generale dei lavoratori della alimentazione che verrà effettuato martedì, 25.

Pollgrafici e cartai martedì in sciopero

Martedì 25, dalle ore 9 alle ore 12, scenderà in sciopero nazionale, per la prima volta nella storia del movimento cartai italiano, l'intera settore d'industria della produzione e della lavorazione della carta e del cartone: sciopereranno i cartai, i polligrafici, i cartotecnici e i trasformatori della carta.

Sono oltre 80.000 i lavoratori che partecipano a questa grande manifestazione unitaria di lotta preordinata dalle organizzazioni di cartai e poligrafici alla CGIL, alla CILIA, ed alla UIL per eleggere, con il rinnovo del contratto di lavoro, un miglioramento del tenore di vita.

I cartai hanno ripreso la lotta dopo un mese di trattative fallite. Gli industriali hanno rifiutato di accordare qualsiasi miglioramento al contratto ormai scaduto da un anno, ma pretendevano, oltre al pagamento dei attuali condizioni dei lavoratori,

L'uomo più alto del mondo parte per gli Stati Uniti

LONDRA, 22. — Ted Evans, l'uomo più alto del mondo, parte oggi a bordo del «Queen Mary» per gli Stati Uniti ove si esibirà per 8 mesi in un tour. Evans, che è nato a Staines nel Middlesex 27 anni fa, è alto ben 2 metri e 81 cm ed è costretto a portare con se un letto speciale. A bordo del transatlantico egli non può stare diritto nella sua cabina, perché il soffitto è troppo basso. Naturalmente deve farsi fare tutti gli abiti su misura e i conti del suo sarto sono proporzionati alla sua altezza.

DICHIARAZIONI DI BITOSI SU UNA GRAVE LEGGE DEL GOVERNO

Con il pretesto del sabotaggio si tutela il sopruso padronale

Il disegno di legge presentato al Senato peggiora le norme del codice penale fascista!

Il senatore Bitossi, Segretario della CGIL, è stato interrogato dai giornalisti sulla portata del disegno di legge governativo, che aggrava le norme penali relative al sabotaggio militare ed alla occupazione di aziende e terreni. Il disegno di legge verrà in discussione martedì prossimo al Senato.

« Il fatto che nello stesso disegno di legge il Governo abbia voluto accomunare le ipotesi di sabotaggio a quella dell'occupazione e di invasioni di terreni o edifici, manifesta il carattere tipicamente reazionario e oltraggioso dell'intero disegno di legge. »

« Infatti, non vi è nulla di comune fra quelli che possono essere considerati sabotatori e quelli che occupano di aziende e terreni. I primi sono delitti di carattere eminentemente sindacale e sono diretti, non a danneggiare la produzione, ma ad impedire il normale corso dei rapporti di lavoro. »

che riguarda il sabotaggio militare e che pure contiene una norma mediante la quale sarebbe consentito alla polizia di perseguire qualunque opera e anche direzione di azienda per un semplice atto di negligenza (gabellato) per atto volontario come la polizia e i padroni non avrebbero certo il coraggio di farlo. Il disegno di legge governativo si pone totalmente su un terreno padronale per quanto riguarda la cosiddetta protezione della proprietà privata, cioè che non aveva fatto neppure il codice fascista, quando non esisteva ancora la Costituzione Repubblicana, la quale proclama la funzione sociale della proprietà. »

« Il progetto governativo si cura solo di perseguire e punire i lavoratori ed i contadini occupati di un terreno, senza affatto considerare che queste azioni sono dirette a difendere e aumentare la produzione nazionale e senza permettere di occuparsi di ricollegere l'azione degli operai, che perciò è appunto »

legittima, con l'illegittimità fondamentale dell'atteggiamento veramente sabotatore dei padroni a varca di produzione. »

« L'aberrazione del progetto governativo giunge al punto da considerare come aggravante il fatto che i lavoratori, dopo avere, ad esempio, occupato un terreno incolto o melano coltura mentre secondo il principio costituzionale quel terreno dovrebbe essere esproprio. »

« Sotto i colpi di questa legge cadrebbero i lavoratori dell'AN-SALDO, della REGGIANE, della BREDA ecc. che hanno lottato con l'occupazione contro lo smantellamento delle loro aziende e che sono riusciti, almeno in parte, ad impedirlo. E i colpi di questa legge cadrebbero i contadini di Melissa, della Sicilia, delle Puglie ecc. i quali hanno occupato, per lavorarli, terreni incolti da secoli e che lo Stato, almeno in parte, per espropriare, riconoscendo con ciò la legittimità dell'azione dei lavoratori i quali si muovevano non solo nel loro interesse ma nell'interesse del Paese sul piano della Costituzione, mentre fuori della Costituzione erano i padroni assenteisti e sabotatori della produzione. »

« Da tutto ciò, risulta evidente l'intenzione del governo di coprire dietro il velo troppo trasparente della difesa della produzione militare, la persecuzione dei lavoratori nell'esercizio delle loro libertà sindacali e la perseguzione degli industriali e dei latifondisti più retrivi e assenteisti. »

« Contro questa proposta di legge, che ha un spiccato carattere di reazione, non solo i lavoratori dell'occupazione, ma tutta la nostra organizzazione sindacale. Non si tratta infatti di una questione che riguarda soltanto i giuristi, gli avvocati e la Magistratura, ma di una proposta di legge che intaccerebbe gravemente, qualora fosse approvata, i diritti fondamentali dei lavoratori e i principi costituzionali vigenti. »

Lo sciopero all'I.N.P.S. pienamente riuscito

Ieri nelle ore antimeridiane si è svolto lo sciopero nazionale proclamato dai parassitari della Previdenza Sociale. Il sciopero ha avuto piena attuazione in tutte le provincie con una media complessiva di partecipanti che si aggira intorno al 95 per cento. Come noto, i 22.000 dipendenti dell'I.N.P.S. si sono astenuti dalle contribuzioni sulla base dei provvedimenti già decisi per gli statali e la corresponsione immediata di un accento.

CRONACA LA PROVOCAZIONE IN INDOCINA

Lovett costretto a ritirare i falsi sulle truppe cinesi

«L'America - scrive Tribune des Nations - intende mantenere la tensione militare in Estremo Oriente»

PARIGI, 22. — Le affermazioni del ministro della guerra americano, Lovett, che il governo degli Stati Uniti ha ritirato le Indocina di truppe della Cina popolare, sono state clamorosamente «ritirate», oggi dal Pentagono con alcune precisazioni semi-ufficiali, che segna alla smentita tipicamente glieri sera dal governo francese. La odierna dichiarazione del ministro di guerra americano afferma che Lovett aveva inteso parlare soltanto di «alcuni» cinesi, i quali rivestirebbero le mansioni di «ufficiali di commissariato e conducenti di autocarri».

Ne gli ambienti democratici francesi si osserva che, mentre questa interpretazione ufficiosa delle frasi pronunciate da Lovett al Congresso contrasta con la lettera delle dichiarazioni stesse, il Pentagono continua ad affermare che, con la precisazione odierna, la campagna provocatoria intrapresa dalle agenzie di stampa a proposito della «minaccia cinese» all'Indocina è conclusa.

A proposito di questa campagna, gli organi di stampa americani alimentano oggi con il consueto armamentario delle « voci e delle « testimonianze » del servizio segreto, appare significativo un commento del corrispondente da Tokio della « Tribune des Nations », il quale scrive: « Durante la sua recente visita nella capitale giapponese del sottosegretario di Stato Per gli affari dell'Estremo Oriente, Allison, ha definito gli immediati obiettivi della politica americana nei confronti dei paesi asiatici. Il governo americano ritiene che una certa tensione militare in Asia sia oggi necessaria per mantenere la solidarietà degli alleati occidentali con gli Stati Uniti; e infatti, questa tensione militare, favorisce le manovre del Dipartimento di Stato, dirette ad affievolire ogni resistenza alla politica americana ».

« Nell'opinione di Allison — continua il giornale — la soluzione del problema dell'Estremo Oriente preferirebbe gli Stati Uniti di ogni possibilità di prestare aiuto a Ciang Kai-Shek, e metterebbe in dubbio la necessità di effettuare considerabili sforzi e spese, che sono alla base della politica di Truman in Estremo Oriente ».

La deliberata volontà di esasperare artificialmente, con nuovi atti di ostilità alla Cina, la tensione nel Pacifico, è rivelata del resto oggi stesso dal segretario americano per la Marina, Kimball, il quale ha dichiarato, — partendo per Formosa dopo un'ispezione alla base — che la flotta ame-

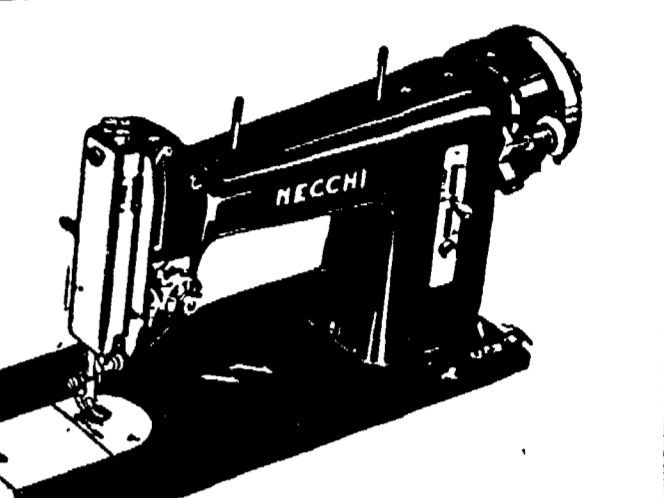
CACHET FIAT

contro dolori di testa, dolori periodici nevralgie dentarie e reumatismi

il cachet che non fa male al cuore

Le rigorose esperienze condotte nelle Cliniche di Roma e di Genova dagli illustri Clinici Mingazzini e Morselli hanno documentato la serietà scientifica del CACHET FIAT nella cura del mal di testa e dei dolori periodici.

ERNIA



Dichiaro senza tema di smentita che i conti senza compassori non sono contentivi: si tratta di semplici fagociti che tutti possono costruire perchè non richiedono l'opera del vero ortopedico.

LE ERNIE NON POTRANNO MAI ESSERE CONTENUTE se gli apparecchi non vengono costruiti a seconda della natura dell'ernia con compassori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

VENTRIERE SPECIALI per ernie molle, piogiatrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESSE DALL'ORTOPEDICA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI.

Dr. UBALDO BARTOLOZZI
Piazza S. MARIA MAGGIORE, 12
ROMA - Telefono 484.997.

URBE

E' primavera...
Prima di decidere per i vostri fabbisogni non mancate di visitarci e anche voi vi convincerete che i nostri assortimenti sono impareggiabili per GUSTO, PREZZI e QUALITA'.

Comunioni...
Modelli di nostra esclusività creati con arte per rendere maggiormente felici i vostri bimbi nel giorno della loro Prima Comunione.

Si accettano i buoni C.I.P.S. (vessati a favore degli impiegati e pensionati statali).

GRANDI MAGAZZINI DELL'URBE
ROMA - PIAZZA VENEZIA

URBE

LA MARCA INSUPERABILE
PREDETTA DAL SUCCESSO
ACQUISTATELA

PORTERA' FORTUNA

ANCHE A VOI

URBE

LA FAMOSA NEGCHI BU

A LIRE 4000 MENSILI

CHIEDETE INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI AL PIU' VICINO NEGOZIO NEGCHI

URBE

LA FAMOSA NEGCHI BU

A LIRE 4000 MENSILI

CHIEDETE INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI AL PIU' VICINO NEGOZIO NEGCHI

URBE

TUTTE LE MACCHINE NEGCHI SONO GARANTITE

SENZA LIMITE DI TEMPO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER LA PROVINCIA DI ROMA

URBE

MAL DI DENTI?

non disperatevi!
In ogni farmacia troverete la

FIARETTA
di Knapp
costa solo L. 45

URBE

Lo sciopero all'I.N.P.S. pienamente riuscito

Ieri nelle ore antimeridiane si è svolto lo sciopero nazionale proclamato dai parassitari della Previdenza Sociale. Il sciopero ha avuto piena attuazione in tutte le provincie con una media complessiva di partecipanti che si aggira intorno al 95 per cento. Come noto, i 22.000 dipendenti dell'I.N.P.S. si sono astenuti dalle contribuzioni sulla base dei provvedimenti già decisi per gli statali e la corresponsione immediata di un accento.

URBE

NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI

BRILLANTINA VEGETALE
cubana
ALY

Scampoli a poche lire

INDUSTRIE DI COMO
Tessuti Novità
TRITONE 110

LA VENDITA A METRAGGIO COMPRESA LE NOVITA' DI PRIMAVERA ESTATE '52 SI EFFETTUERA CON SCONTI FINO AL 60%